

HELVETICA 2001

La moneta

Sul diritto della moneta, nel campo centrale, è raffigurato il busto in fiamme del «Böögg», con in capo un cestino capovolto, al collo un farfallino, in bocca la pipa e in mano una scopa. Attorno è impressa la dicitura «ZÜRCHER SECHSELÄUTEN». Nel campo centrale del rovescio della moneta risalta la cifra «5» del valore nominale «5 FR». Le lettere «FR» sono un po' più piccole e sono poste leggermente più in alto. Tutt'intorno figurano la dicitura «CONFOEDERATIO HELVETICA» e l'anno «2001». Sulla parte esterna, l'esergo, sono raffigurati diversi cavalieri delle corporazioni che galoppavano, come accade il giorno del Sechseläuten, attorno al «Böögg» in fiamme. Alcuni di essi tengono in mano una bandiera, sventolandola.



Caratteristiche

Soggetto

«Zürcher Sechseläuten»

Artista

John Grüniger, Zurigo

Dati tecnici

Lega: esergo in cupro-nichel
campo centrale in oro nordico®

Peso: 15 g

Diametro: 33 mm

Valore nominale legale

5 franchi svizzeri

Data d'emissione

2 febbraio 2001

Tiratura

Conio normale, non messa in
circolazione: 170 000 pezzi
Fondo specchio in astuccio per
collezionisti: 20 000 pezzi

Conio ed emissione

'swissmint'

Zecca ufficiale della

Confederazione svizzera

CH-3003 Berna

Tel. 031 - 322 60 68 (Marketing)

Fax 031 - 322 60 07

www.swissmint.ch

(a partire dal 01. 04. 01)



Moneta
commemorativa
ufficiale della
Svizzera



**Zürcher
Sechseläuten**



Monete commemorative HELVETICA Un incantevole pezzo di Svizzera

Dal 1936 la Confederazione svizzera emette monete commemorative per ricordare importanti fatti storici e culturali o per onorare grandi personalità. Queste monete sono anche un omaggio al patrimonio culturale tipico della Svizzera.

Tradizionalmente le monete commemorative sono ideate da artisti svizzeri. Ai fini della selezione, 'swissmint' organizza, d'intesa con l'Ufficio federale della cultura, appositi concorsi di creazione e affida incarichi.

Queste monete speciali hanno un valore nominale legale e sono coniate in tiratura limitata. Con l'utile netto della vendita delle monete commemorative la Confederazione promuove progetti culturali in tutta la Svizzera.

Zürcher Sechseläuten

Ogni anno, il terzo lunedì di aprile, le corporazioni di Zurigo celebrano la loro tradizionale festa primaverile, il «Sechseläuten». Il nome risale allo scampanio serale che un tempo, d'estate, risuonava dalla Cattedrale per annunciare la fine del lavoro all'ora stabilita dalle corporazioni. La domenica che precede il «Sechseläuten» per le vie del

centro della città sfila l'affascinante corteo dei bambini composto da oltre 2000 fanciulli in costumi tradizionali svizzeri, numerose bande musicali e molti carri originali. Al corteo festivo del lunedì pomeriggio i membri delle corporazioni sfilano a cavallo, con carri, sventolando bandiere, dirigendosi verso il lago accompagnati dalle rispettive bande musicali. Oltre 7000 partecipanti in costumi, 500 cavalli e numerosi carri addobbati con tanta fantasia contribuiscono al successo di questa parata dai colori sgargianti. Il corteo si dirige fino alla «Sechseläutenplatz», ove l'inverno viene definitivamente scacciato. Su una pila di legna alta

13 metri è posto un grande pupazzo di neve, il «Böögg». Alle 18 in punto si dà fuoco alla pila. Al suono della marcia del «Sechseläuten» i cavalieri delle corporazioni galoppo attorno alle fiamme divampanti. Il «Böögg», copiosamente ricoperto di petardi, brucia fra mille scoppiettamenti. Più in fretta brucia, maggiori sono le speranze di una bella estate.

L'artista

L'artista John Grüniger, nato il 16 agosto 1947 a Kriens, ha imparato il mestiere di scultore da autodidatta nelle città di Zurigo e di Carrara. Le sculture di Grüniger si fondano su forme geometriche, ossia sul costruttivismo. Grazie alla stretta relazione tra le opere e le esperienze vissute dall'artista, è possibile riconoscerle associazioni con la natura e l'ambiente. I materiali utilizzati dall'artista sono l'acciaio, il granito sardo, lo scisto e l'arenaria dura. Il motivo che accompagna le sue opere è il

tema del dialogo. Oltre a sculture, il suo campo d'attività abbraccia disegni, incisioni a stampa e arte applicata all'edilizia. Tra il 1975 e il 1980 ha ottenuto dalla Confederazione e dal Cantone e dalla città di Zurigo diverse borse di studio delle belle arti. Nel 1990 la Confederazione gli ha accordato un sussidio di lavoro. Dal 1980 John Grüniger lavora come docente alla Scuola di arti applicate di Zurigo.

Zürcher Sechseläuten

